

Commercio si coniuga con Turismo il territorio può solo ricevere benefici

Convegno ieri a Ville Ponti organizzato per i 65 anni di Uniascom Varese

VARESE - In occasione del sessantacinquesimo anniversario di fondazione, Uniascom Varese ha organizzato un convegno nella sede del centro congressi Ville Ponti. "Turismo e commercio, verso una prospettiva di integrazione. Il modello di Governance Lombarda dei Sistemi Turistici e Distretti Urbani del Commercio", questo il titolo del convegno, che ha registrato presenze istituzionali e di addetti ai lavori. Un solo interesse condiviso: quello di individuare le nuove sfide socio economiche, da affrontare con innovazione. In quest'ottica si incardinano le parole di **Giorgio Angelucci**, presidente Uniascom Varese, che ha ricordato **Steve Jobs** e quel suo "siate affamati, siate folli", perché è questa la parola chiave per il cambiamento. «Turismo e commercio sono già oggi e lo saranno in futuro la chiave per lo sviluppo economico del territorio», queste le parole dell'assessore regionale **Raffaele Cattaneo**. Occorre focalizzarsi sulla cooperazione tra pubblico e privato e perfezionare il network lavorativo tra le categorie professionali, «fare sistema per incrementare le ener-

Gli interventi degli assessori regionali



Il pubblico presente ieri mattina a Ville Ponti al convegno per i 65 anni di Uniascom

gie». Puntare su elementi sinergici ed efficienti e concentrarsi sul perfezionamento di altre politiche che in misura più o meno diretta concorrono a una maggiore competitività del territorio: «l'abbattimento del digital divide e una maggiore accessibilità del territorio», su cui la Regione sta già lavorando. In una prospettiva turistica, Varese registra un trend in costante aumento, tale da far annoverare la Città Giardino quale terzo polo turistico lombardo. Occorre dunque una maggiore consapevolezza di questi dati posi-

vi, evitare di adagiarsi sui passati successi dell'industria manifatturiera che ha fatto da volano a un'economia storicamente florida e puntare a turismo e commercio come le nuove punte di diamante dell'economia varesina. «Il territorio ha i requisiti giusti», ha detto il sindaco **Attilio Fontana**, «e l'aspetto cooperativo si è rivelato vincente. Il principio guida è la concreta sussidiarietà orizzontale». **Bruno Amoroso**, presidente della Camera di Commercio di Varese, ha riportato dati sulla contrazione di personale e sul numero di attività commerciali che - considerata l'entità della crisi - non

hanno assunto delle connotazioni apocalittiche. «Quello del turismo e del commercio, è un meccanismo virtuoso già avviato», ha precisato il professor **Massimiliano Serati**, secondo cui Varese deve ancora perfezionare il percorso. Se da un lato le imprese turistiche hanno infatti registrato dati positivi si è parlato di un +56% di imprese e di un +16% di addetti al settore turismo nel periodo 2003/2009 - dall'altro occorrono interventi, che per **Giovanni Luatti** del Varese Center&Visitors Bureau, si concretizzano

Dati positivi per la nostra provincia

in maggiori investimenti nella promozione e comunicazione. Non sono concetti astratti, visti gli esempi riportati dalla direttrice dell'Agenzia del Turismo della provincia di Varese, **Paola Della Chiesa**, che mostrano come ci si focalizzi su un bacino d'utenza altamente redditizio, attraverso la promozione di sport di nicchia o tramite la creazione di eventi di portata internazionale. Nella promozione del territorio, il Distretto Urbano del Commercio si inserisce come una delle principali colonne portanti. L'antico spirito associazionistico trova oggi spazio in queste realtà di confronto e convergenza tra pubblico e privato. In tal senso, le opinioni del professor **Luca Zanderighi** dell'università di Milano, dell'assessore regionale **Stefano Maullu**, del presidente del comitato commercianti del distretto di Busto Arsizio **Rudy Colini** e di altri relatori quali **Marco Intorini** e **Marco Parravicini** convergono sull'esigenza di essere "global" puntando su una maggiore regolamentazione, tutela del territorio, formazione, creazione di un brand fortemente radicato al territorio.

Alessandra Maria